

COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

QUESTION TIME

Seduta del giorno 18/11/2011



Trascrizione eseguita a cura della

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

Seduta del giorno 18/11/2011

Inizio lavori ore 09:00

PRESIDENTE PASQUINO

La seduta è aperta. Passiamo alla prima interrogazione “incauto utilizzo di Castel Sant’Elmo come luogo di serate e discoteca per i giovanissimi”. L’interrogante è Palmieri Domenico, il relatore è l’Assessore Narducci. Prego Consigliere Palmieri.

CONSIGLIERE PALMIERI

Presidente grazie. Buongiorno Assessori, buongiorno colleghi Consiglieri. Assessore Narducci, credo che lei abbia ovviamente avuto già modo di leggere di cosa si tratta. Io ho preso spunto da alcuni articoli di giornale che in qualche modo asserivano che cittadini residenti nel quartiere Vomero a più riprese hanno manifestato un disagio procurato Da quello che è stato, io dico, un uso improprio di uno dei luoghi simbolo più prestigiosi della nostra cultura, della nostra storia e mi riferisco a Castel Sant’Elmo. E spiego prima di che si tratta, praticamente sono serate eventi che vengono organizzati spesso in luoghi d’arte come Castel Sant’Elmo o altri perché io ricordo il caso in passato che abbiamo denunciato sull’uso improprio del Madre, all’epoca vi fu una vecchia questione, una polemica aperta con il direttore Cicelin per quello che era diciamo la possibilità di poter aprire, come dire, anche a altro tipo di manifestazione l’uso di quelle sale per cercare di avvicinare i giovani cittadini, alla cultura, però tutto questo poi si trasformava in autentiche vere e proprie serate danzanti. E è su questo problema che io mi sono permesso di interrogare l’amministrazione, perché se è vero che non è il Comune di Napoli che in qualche modo concedo l’uso della sala di Castel Sant’Elmo, è pur vero che l’Amministrazione comunale rilascia un parere come Commissione sicurezza. Sì, assessore, chiedo scusa io ho parlato anche con gli uffici, ho parlato con l’ufficio diretto dall’ingegnere Capuozzo, ho parlato con il geometra Ronga, sono persone, sono funzionari che regolarmente rilasciano pareri per la sicurezza sull’uso delle sale all’interno di questi siti. Allora Problema non è tanto quello che ci fanno, perché in questo caso dovrebbe essere la sovrintendenza in qualche modo a tutelare questi siti, ma quello che mi chiedo è gli effetti che producono queste serate, nel senso che se c’è, effettivamente, come dicono i residenti un uso improprio di alcolici, un uso improprio di schiamazzi, una condizione di invivibilità che si crea perché a queste serate accorrono migliaia di giovani io non è che sono contro, dico probabilmente dovremmo pensare a dove poterli ospitare questi eventi, ma organizzarli in questi siti a alto impatto di traffico, di mobilità, che in qualche modo poi producono un effetto contrario sulla vivibilità e sulla quiete pubblica dovrebbero quanto meno indurre l’Amministrazione a, come dire, valutare preventivamente l’effettivo uso di quelle sale e eventualmente

concedere o meno l'autorizzazione o quanto meno disporre un controllo, perché credo che se l'Amministrazione rilascia una autorizzazione, sarà anche giusto in qualche modo e le dico che io ho parlato con gli uffici che fanno anche una comunicazione ai vigili urbani, dovrebbe essere buona regola anche andare a controllare e verificare effettivamente quali sono gli effetti di queste serate, laddove il loro utilizzo diventa non proprio consono a quello che è il sito. Grazie, aspetto una sua risposta, poi eventualmente replicherò.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie Consigliere Palmieri. La parola all'Assessore Narducci.

ASSESSORE NARDUCCI

Devo fare una sistemazione doverosa della materia. Castel Sant'Elmo, al pari di altre strutture, al museo di Capodimonte, Certosa di San Martino appartiene al patrimonio dello Stato, Ministero dei beni culturali, la gestione è della soprintendenza speciale per il polo museale della città di Napoli. Le ho risposto all'interrogazione, ovviamente evidenziando che in realtà di Napoli non è chiamato a rilasciare alcuna autorizzazione per lo svolgimento di eventi di qualsiasi natura che si svolgono lì ovvero anche in altri musei della città, parliamo di Castel Sant'Elmo. Se lei accede nel sito web di Castel Sant'Elmo e dunque della soprintendenza troverà una sezione che è dedicata agli appuntamenti o agli eventi che possono essere svolti, che si possono svolgere e in relazione ai quali la soprintendenza rilascia autorizzazioni a privati che intendono organizzare all'interno di Castel Sant'Elmo manifestazioni di varia natura. E' vero quello che lei dice perché sono state concesse dalla soprintendenza, ma dunque dallo Stato, autorizzazioni per lo svolgimento di eventi, di feste sostanzialmente svolte all'interno di Castel Sant'Elmo rispetto alle quali ovviamente è lecito, lei ma come me, nutrire molti dubbi, perché in realtà si è trattato di manifestazioni di feste private in cui era esplicitamente indicato che vi sarebbe stato uso di alcolici e quant'altro, che, ritengo in verità, come dire, non possano essere svolte all'interno di una struttura qual è quella. Fatte queste doverose precisazioni poiché ovviamente, come dire, non siamo chiamati in alcun modo a dire sì o no per quanto riguarda me io raccolgo la sua sollecitazione e in riferimento alla possibile nostra partecipazione come struttura tecnica o come servizi chiamati non a concorrere alla scelta dell'autorizzazione, ma magari a esprimere pareri dal punto di vista della idoneità e della sicurezza nello svolgimento della manifestazione all'interno del castello, mi adopererò e ci adopereremo affinché questi interventi delle nostre strutture di alcuni nostri servizi, quello a cui ha fatto riferimento che è diretto dall'ingegnere Capuozzo, sia nel futuro svolta in modo più rigoroso. Io in verità ho avviato anche dei rapporti soltanto informali, anche con la soprintendenza al polo mussale evidenziando che il rilascio di alcune autorizzazioni hanno delle ricadute anche in termini di vivibilità nella zona che circonda diciamo il Castel Sant'Elmo e da questo punto di vista è mia intenzione, come dire, nella correttezza e nel rispetto dei ruoli e delle istituzioni richiamare anche la soprintendenza a un uso più accorto e prudenziale di queste autorizzazioni.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie Assessore. La parola al Consigliere Palmieri.

CONSIGLIERE PALMIERI

Mi ritengo soddisfatto diciamo al 99%, nel senso che devo dire il vero mi sembrava che lei si chiamasse fuori, invece ha ammesso che in effetti il Comune ha il compito in qualche modo di rilasciare e garantire la sicurezza dei cittadini, tutti, quelli dentro, quelli fuori e è chiaro che, chiedo scusa e mi permetto solo di aggiungere questo, al di là della verifica preventiva di quelli che potranno essere anche gli scambi di informazione, come dire divisione con la sovrintendenza, le chiedo che in questi casi in qualche modo, siccome Napoli è una città facile a perdersi, poi alla fine e allora vi sia un controllo a monte, ma vi sia anche un controllo a valle, perché è impensabile, perché io anche provato a chiedere se eventualmente poi dopo aver rilasciato autorizzazione per la sicurezza delle persone che in qualche modo vengono ospitate in queste sale, se dopo il rilascio di questa autorizzazione viene fatta una comunicazione agli uffici pubblici e mi è stato detto di sì viene inviata una comunicazione alla Questura e ai vigili urbani, però mai, mai avviene una verifica o un controllo. Allora sarebbe utile, perché poi è chiaro che dietro l'evento a volte in maniera palese, a volte si nasconde altra cosa da quello che è un evento di interesse culturale e pubblico. Grazie.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie Consigliere Palmieri.

Adesso passiamo all'interrogazione di cui è interrogante il Consigliere Moretto, sull'abbattimento degli alberi in Corso Meridionale. L'Assessore Sodano è in Aula. La parola al Consigliere Moretto.

CONSIGLIERE MORETTO

L'interrogazione verte un po' sulla questione generale, non soltanto sulla questione degli alberi anche se mi sono soffermato su alcuni punti della città, ma riguarda essenzialmente il verde della città e spero che al di là delle manifestazioni demagogiche questa amministrazione che vanta di essere un'Amministrazione ambientalista a carattere ambientalista abbia maggiore attenzione rispetto a quello che è successo negli anni passati. Penso che la questione del verde non possa essere demandata ai cittadini, quelle possono essere sporadiche manifestazioni che sicuramente investe il cittadino, la scuola e quant'altri a mantenere, a tenere nella dovuta manutenzione il verde cittadino, però io vorrei capire quale tipo di politica fa questa Amministrazione, c'è un decreto legge che risale al 1992 che per ogni nascituro bisognava impiantare un albero. A più riprese ho interrogato, ho cercato di presentare ordini del giorno affinché questo dispositivo fosse rispettato, ma nella nostra città non si è mai avuta traccia del rispetto di questa ordinanza ministeriale. A questo dobbiamo aggiungere che la disaffezione al verde cittadino ha portato nella nostra città, ma qualcuno dirà purtroppo anche nelle altre città un'invasione del punteruolo rosso che ha devastato tutte le palme, le palle storiche che erano presenti a Viale

Augusto tanto per fare un esempio, a Via Marina in tanti altri punti della nostra città. E proprio l'incuria, il disinteresse dell'Amministrazione ha fatto sì che questo punteruolo rosso devastasse tutta la piantagione delle palme presenti in città e non si è corso a nessun tipo di riparo, perché nel Comune di Latina, nel Comune di Formia anche lì le palme sono state attaccate dal Punteruolo rosso, ma il buon 80% sono state salvate perché c'è stato un tempestivo intervento da parte del Comune. A questo dobbiamo aggiungere purtroppo, forse per necessità, che sono state tolte tutte le piante da Piazza municipio, via Stadera, viale Augusto, a Via Marina perché hanno fatto la strada nuova, i marciapiedi nuovi, ma non si è provveduto a rimettere quelle piante storiche che erano presenti sul territorio. Tra l'altro c'è anche un mio ordine del giorno che segnalava all'Amministrazione la presenza e la tutela di arbusti storici, ci sono centinaia di piante, tipo anche quella che stava un tempo su a Posillipo, su Via Orazio e quant'altro e anche lì purtroppo sono state devastate e sono state eliminate. Il che significa che nella nostra città, rispetto alle altre città d'Italia, alle altre città europee vi è quasi una totale assenza del verde cittadino. Quindi credo che anche installare le ZTL per abbassare l'indice di polveri sottili nell'aria, sia dovuto non soltanto alla presenza delle auto, ma anche a tutti gli altri agenti atmosferici presenti nell'aria, così come è stato anche evidenziato qualche giorno fa che ha bocciato ancora una volta il Comune di Napoli nonostante queste ZTL, la presenza di agenti atmosferici nell'aria dannosi per la pubblica incolumità. E allora io vorrei capire se ci sarà nel prossimo futuro un'inversione di tendenza, anche un controllo, perché molto spesso ecco lì dove mi soffermo sulla questione di Via Stadera, sulla questione del Corso Meridionale, scompaiono, anche delle piante e degli alberi, perché spesso danno fastidio all'esercizio commerciale e lo eliminano, ci mettono il cemento nella buca e finisce lì e così fate un controllo al corso meridionale e vi accorgete della presenza di tante buche che una volta, ovviamente ospitavano degli arbusti. Allora la preoccupazione è che nella nostra città si toglie solo, ma non ci si rimette più le cose che invece hanno rappresentato anche la storia della nostra città. Mi auguro che ci sia un programma, perché tra l'altro negli ultimi mesi della scorsa amministrazione fu fatto un investimento di acquisto di piante da mettere su tutta la città e anche lì più volte ho interrogato per capire dove sono state messe, perché acquistate sono state acquistate, stavano nel deposito di Via Santa Maria del Pianto, ma dove sono state messe nell'ambito della città non si è avuta mai conoscenza, mi auguro che non siano presenti nelle ville di qualcuno.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie Consigliere Moretto. La parola al Vice Sindaco Sodano.

VICE SINDACO SODANO

Ringrazio il Consigliere Moretto che con questa interrogazione dà l'opportunità di dare alcune risposte e poi se vorrà un consiglio credo che prossimamente sarebbe opportuno una riflessione più ampia sul tema che giustamente lei poi sollecita, quindi va oltre l'interrogazione come il tema generale della gestione del patrimonio verde nella città di Napoli. Le cose che lei dice sono vere, c'è una situazione di abbandono per incuria e per mancata programmazione di

diversi anni e per risorse sempre più esigue affidato al settore parchi e giardini. Il patrimonio della città di Napoli comunque ha 3 milioni e mezzo di metri quadri di verde cittadino, quindi un patrimonio importante oltre a quello legato agli edifici scolastici, quindi abbiamo un patrimonio e oltre a quello non di competenza al Comune, come il parco di Capodimonte, complessivamente in città si superano i 5 milioni di metri quadri di area a verde parchi e giardini. Quindi diciamo un patrimonio importante su cui bisognerebbe investire sicuramente di più e sarà questo uno dei temi che porteremo all'attenzione in sede di bilancio revisionale del 2012 perché sarà una delle richieste più significative che porterò col mio Assessorato, perché credo che sul tema dei parchi e giardini si gioca moltissimo sui termini di rilancio anche della città, perché il verde oggi è un tutt'uno col tema dell'arredo urbano e della qualità anche della vita che ne consegue in una città complessa, articolata, difficile come quella di Napoli. Quindi non c'è, tranquillizzo il Consigliere Moretto, nessuna demagogia, stiamo utilizzando in questo momento con la voglia di partecipazione dei cittadini di Napoli delle associazioni di molti commercianti che vogliono adottare un pezzo di verde della città, un'aiuola, un giardino, un viale, questo per noi è un tema importante perché il cittadino diventa responsabile, custode, sentinella sul territorio e quindi per noi vanno incoraggiate queste iniziative, ma sicuramente non possono essere sostitutive degli interventi che deve assolutamente fare l'Amministrazione comunale. Ne approfitto per dare una buona notizia rispetto agli alberi per ogni Nato, sono riuscito a recuperare 150 mila euro che erano bloccati, erano quasi in perenzione in Regione per gli anni dal '98 al 2000, per i bambini nati di quell'anno che sono cresciuti nel frattempo e proprio credo nei prossimi giorni, prima della fine dell'anno verranno impiantati a Soccavo, nel polifunzionale di Soccavo, quindi saranno centinaia e centinaia di alberi che rappresenteranno un segno importante, perché saranno messi in un'unica destinazione già della precedente Amministrazione, verranno messi a Soccavo. Negli anni successivi invece, qui siamo anche con il Presidente della Commissione, si sta ragionando con l'Assessore regionale all'ambiente, perché da alcuni anni la Regione ha deciso di utilizzare i fondi dedicati appunto a un albero per ogni bambino nato, non per darli più ai comuni, ma per finanziare il vivaio forestale regionale in modo da evitare di dare quelle piante piccolissime che in genere vengono date dai vivai forestali, ma di avere un accrescimento maggiore e quindi un utilizzo anche lì la regione rispetto ai tagli delle risorse hanno deciso questa strada che dicevo, riduce però l'effetto simbolico, forte che avevo lo spirito della legge a un effetto pragmatico, però su questo stiamo ragionando, è un discorso aperto. Per quanto riguarda il tema delle palmizze sicuramente si poteva fare di più, Certo che è più facile intervenire alla fine, ma posso assicurare che è una zona che frequento molto che nella zona di Sabaudia si sono perse quasi il 50%, ne sono tantissime, ma lì c'era un valore anche storico culturale, politico, però sicuramente si poteva fare di più. Oggi in questo momento è difficile, stiamo discutendo proprio con la sovrintendenza per scegliere l'essenza da mettere su Viale Augusto, perché lì c'è un pezzo di storia di Napoli e quindi la sovrintendenza ancora non ha dato il via libera, abbiamo dato l'ultimo incontro settimana scorsa, si sta definendo come sostituire le 300 palme che sono state distrutte dal

punteruolo rosso su Viale Augusto. Venendo all'interrogazione però rispetto alle potature e quindi anche all'interrogazione, devo dire che qui insomma stiamo finalmente, proprio in questi giorni si fanno affidando i contratti per le potature, ma noi abbiamo un'idea, mi farà piacere parlarne con il Consiglio, confrontarci con la Commissione e con il Consiglio, perché a nostro avviso molte delle cose che lei segnala nell'interrogazione, sono frutto anche di una organizzazione che è molto farraginoso e di divisione di competenza fra Comune e municipalità che sta creando moltissimi problemi, soprattutto servizio parchi e giardini e il servizio fognature. Su questo assolutamente bisogna metterci mano. Quello che le segnalo sul corso meridionale è classico proprio di questa separazione di funzioni che portano ai problemi che lei evidenzia, quando c'è una difficoltà, c'è un albero pericolante oppure bruciato a magari a seguito di incendio di un cassonetto, come è avvenuto anche sul Corso Meridionale e c'è una pianta da abbattere, il Comune, il servizio parchi e giardini del Comune deve intervenire per tagliare quell'albero e in genere lo si fa o a raso o a 70, 80 centimetri da terra per poter consentire poi l'escavazione, ma quella escavazione o la colmataura per evitare appunto l'inciampo sul marciapiede è a cura della municipalità e quando poi il Comune ha i soldi per rimettere le piante il servizio del Comune deve intervenire. A me sembra un'aberrazione questa frammentazione, su questo stiamo intervenendo, perché va semplificato, c'è bisogno di un unico soggetto che interviene e che taglia l'albero, lo mette in sicurezza e lo ripianta. Non è possibile che si affidi alle municipalità e sul corso meridionale è successo esattamente quello che lei segnali. Per cui al momento abbiamo già fatto due riunioni con le direzioni delle municipalità, ne faremo un'altra mercoledì prossimo perché vorremmo arrivare a una gestione, come dire coordinata, evitare che le municipalità pensino che si vogliono togliere poteri e se li vogliono riaccentrare. Ma noi non possiamo neanche correre il rischio che per, come dire, il dubbio interpretativo sull'azione che vogliamo mettere in campo, si possa arrivare a un'inefficienza, a un blocco, perché nel dubbio su chi fa cosa molto spesso alla fine non si agisce e le conseguenze sono quelle che lei evidenziava. Sul Corso Meridionale la potatura in genere viene fatta, viene programmata ogni 2 anni, l'ultimo intervento è stato fatto 18 mesi fa. I tempi purtroppo sulle potature nella città di Napoli si sono allungate, questo è vero possiamo rispondere per logico, questo è il quadro che abbiamo ereditato, le risorse sono molto insufficienti, nel periodo dal 10 giugno al 17 di ottobre il servizio del Comune ha eseguito interventi comunque su 1200 soggetti arborei di alto fusto, sia nelle scuole, dove dobbiamo intervenire chiaramente per mettere in sicurezza i giardini delle scuole, sia sul patrimonio arboreo della città. Mi fermo, ci sarebbero tante cose ancora da dire, ma credo che va fatto un approfondimento su questo tema.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie Vice Sindaco. La parola al Consigliere Moretto.

CONSIGLIERE MORETTO

Per quanto riguarda gli impegni posso dire di essere soddisfatto, però sono cose che verranno verificate, non posso certamente accusare l'Assessore della

negligenza del passato. Quindi ha rilevato le cose che gli sono state segnalate, ce ne sono tante altre, la cosa importante che lei diceva è di portare la discussione in Consiglio comunale dove c'è anche da parte del Consiglio una riflessione, un indirizzo di cambiare le cose, perché messe in campo la questione delle competenze sicuramente si è rilevato qualche cosa di anomalo che non può funzionare, non si possono distinguere i ruoli su uno stesso intervento e quindi sarà anche cura del Consiglio, mi auguro del Presidente, dove ci sono già delle mie richieste di portare in Aula diverse discussioni che sino a oggi sono state disattese per dare effettivamente il ruolo di proposta e di indirizzo al Consiglio comunale.

PRESIDENTE PASQUINO

Passiamo all'altra interrogazione. Gli interroganti sono i Consiglieri Rinaldi e Vasquez, l'oggetto sono "i controlli del personale del servizio politiche per i minori" dovrebbero rispondere gli Assessori D'Angelo che è in Aula e l'Assessore Tuccillo.

CONSIGLIERE VASQUEZ

La domanda iniziale è proprio questa: se l'assessore D'Angelo ha la delega anche per l'assessore Tuccillo perché l'interrogazione riguarda ambedue gli assessori Presidente! Devo sapere da lei se devo proseguire o meno. Se l'assessore D'Angelo ha anche la delega per l'assessore Tuccillo!

PRESIDENTE PASQUINO

No, pensava di trovarlo qua, non si sono collegati.

CONSIGLIERE VASQUEZ

Però c'è una parte dell'interrogazione alla quale deve rispondere l'assessore Tuccillo.

PRESIDENTE PASQUINO

Cominciamo la parte, può darsi che nel frattempo arriva, quella di competenza dell'assessore D'Angelo.

CONSIGLIERE VASQUEZ

Verifichiamo se è in arrivo.

PRESIDENTE PASQUINO

I due assessori sono presenti. La parola al consigliere Vasquez per quanto riguarda i controlli del personale del servizio politiche per i minori. Consigliere Vasquez, a lei la parola.

CONSIGLIERE VASQUEZ

L'interrogazione è rivolta, assessore D'Angelo è rivolta a lei! L'assessore D'Angelo si distrae. Allora questa interrogazione l'abbiamo presentata insieme

con il consigliere Rinaldi e riguarda un avvenimento accaduto il venticinque ottobre presso il servizio di politiche sociali per i minori del comune di Napoli. In questa occasione si sono presentate delle persone in borghese, poi qualificate come Polizia Municipale, per procedere ad un controllo del personale e quindi si presume che volessero svolgere un controllo rispetto alla vicenda dell'assenteismo. Ora questo avvenimento ha trovato molta risonanza sulla stampa locale perché è un episodio abbastanza clamoroso a partire dal fatto che il personale dei vigili urbani è presentato appunto in borghese e da quanto abbiamo appreso come gruppo consiliare dal personale tutto che ha firmato da parte di ogni componente di questo personale hanno firmato una dichiarazione, l'atteggiamento di chi ha dovuto procedere a questa verifica, è stato anche un atteggiamento loro lo hanno definito brutale, io non posso usare le stesse parole però evidentemente un atteggiamento che non risponde alla dignità dei lavoratori. Ora di fronte a questa situazione questo atteggiamento minaccioso, questo improvviso comparire di personale dei vigili urbani in borghese ci fa sorgere dei problemi ai quali credo che l'amministrazione debba rispondere perché durante la campagna elettorale il nostro sindaco ha continuamente ripetuto la volontà politica di utilizzare in pieno il personale del comune di Napoli utilizzandone la professionalità, valorizzandone la dignità al punto tale da aver ribadito più volte di voler internalizzare la maggioranza dei servizi e degli incarichi proprio perché riconosceva già in campagna elettorale che nel comune di Napoli ci sono tutte le competenze per adempiere ai compiti d'ufficio. Abbiamo saputo da questo punto di vista della nascita di una task force sulla quale pure ci sarebbe da discutere ma non è questo all'ordine del giorno però resta il fatto che questo episodio resta molto strano ed è la ragione per la quale io e Rinaldi interroghiamo innanzitutto l'assessore D'Angelo perché essendo l'assessore di riferimento di questa area dovrebbe dichiararci se ha sollecitato e per quali ragioni ha ritenuto di sollecitare l'amministratore e l'assessore competente per provvedere a questa indagine e se questi c'erano già dati di fatto che avevano prodotto denunce da parte di cittadini o altri o da parte del dirigente da poter appunto attivare una procedura di questo tipo. All'assessore Tuccillo quindi noi chiediamo se recentemente sono stati denunciati episodi afferenti questo ufficio del comune, se l'indagine che è stata espletata ha portato a dei risultati negativi per il personale e da chi ha potuto ricevere la sollecitazione ove mai non fosse stato l'assessore D'Angelo al quale chiediamo per primo di avere una chiara risposta.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie consigliere Vasquez. La parola all'Assessore D'Angelo.

ASSESSORE D'ANGELO

Per questo è stato opportuno aspettare il collega Tuccillo perché faccio in fretta a rispondere. No, l'assessorato non ha sollecitato alcun intervento perché non avevamo motivo di farlo, non ci sono mai giunte segnalazioni circa il comportamento scorretto dei dipendenti del servizio minori, io ho appreso del controllo solo dopo che i dipendenti unanimemente mi hanno fatto pervenire per il tramite del loro dirigente una nota di protesta nella quale nota, come lei stesso

ricordava, venivano lamentate soprattutto le modalità dell'intervento pur riconoscendone la legittimità. E allo stato, essendo stato controllato un servizio della decima direzione di questo assessorato non mi è parso opportuno interferire né in relazione a chi l'avesse disposto né in relazione agli esiti che al momento ancora non conosco pertanto, quindi sono spiacente di non potervi dare altre informazioni.

PRESIDENTE PASQUINO

Allora la parola adesso all'Assessore Tuccillo.

ASSESSORE TUCCILLO

Allora le operazioni oggetto dell'interrogazione del consigliere Vasquez sono state effettuate su disposizione del Comando di Polizia Municipale nell'ambito di una delega di indagini della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, ciò al fine di accettare la sussistenza di presunte ipotesi di assenteismo riconducibili alle fattispecie di reato di cui agli articoli 640 e 640 bis del Codice Penale. Truffa e truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche commesse da parte dei dipendenti incardinati presso il servizio politiche per i minori. Ora ovviamente insomma da questa relazione emerge che queste attività insomma di controllo rappresentassero un atto dovuto da parte della Polizia Municipale. Se poi, così come ci segnala il consigliere Vasquez, queste operazioni sono state effettuate senza il dovuto riguardo nei confronti dei dipendenti oggetto insomma di questa attività di verifica, di controllo e di ricognizione insomma io credo che questo sia da appurare e che se questa circostanza dovesse risultare fondata l'amministrazione dovrebbe tenerne conto perché questa amministrazione l'abbiamo più volte sottolineato e ribadito in occasioni pubbliche importanti, lo stesso sindaco l'ha fatto in più occasioni, è interessata all'efficientamento dei servizi, a colpire le sacche di assenteismo, di scarso rendimento, però come dire abbiamo più volte sostenuto che sia del tutto sbagliato indulgere ad atteggiamenti polizieschi, repressivi e punitivi che non tengono conto della dignità dei lavoratori e dei dipendenti del nostro comune.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie assessore, la parola al consigliere Rinaldi.

CONSIGLIERE RINALDI

Sì. Se capisco bene diciamo dall'assessore Tuccillo quindi c'è un'indagine in corso, cioè già abbiamo un'indagine in corso presso la Procura della Repubblica perché da precedenti comunicazioni diciamo non sembrava che già fossimo a questo stato dell'arte ma che si era semplicemente trattato di una operazione di Polizia giudiziaria per eventualmente riferire all'autorità giudiziaria, mi riferisco a una nota dell'assessore Narducci inviata all'assessore alle politiche sociali, quindi diciamo c'è un passaggio ulteriore che in qualche modo ne accentua la gravità come dire rispetto all'intera situazione, se capisco bene. Prima di replicare volevo precisare questa vicenda, cioè c'è già un'indagine in corso presso la Procura della Repubblica di Napoli.

ASSESSORE TUCCILLO

Assolutamente sì, e queste operazioni di verifica e di controllo sono state effettuate assolutamente su disposizione del comandante del corpo di Polizia Municipale nell'ambito di una delega di indagini ricevuta dalla Procura della Repubblica, è proprio così!

PRESIDENTE PASQUINO

Allora consigliere Rinaldi, a lei!

CONSIGLIERE RINALDI

No, naturalmente ringraziamo l'assessore D'Angelo e l'assessore Tuccillo, rimane come dire un elemento di insoddisfazione non per il tipo di risposta che si riceve stamane ma sostanzialmente per quello che è accaduto, per quello che ci siamo trovati, come dire, da una parte a leggere sui giornali ma anche a leggere diciamo quelle che sono state le comunicazioni poi effettuate dai lavoratori, cioè io leggo le note, naturalmente le note ce le abbiamo avendo fatto una regolare istanza di accesso agli atti, si parla di un grave disagio che si è venuto a creare sul luogo di lavoro, modalità arroganti da parte di chi ha operato, parliamo come dire tutti i dipendenti del comune di Napoli, quindi non è che siamo qui a distinguere tra buoni e cattivi. La nota è stata firmata da tutti i dipendenti presso il servizio i quali naturalmente precisano di non avere alcun problema a ricevere ispezioni diciamo purché avvenga con quei criteri che non li sottopone, come dire, ad atteggiamenti per i quali diciamo ci sono notizie di reato specifiche o si sa che si ha a che fare con dei delinquenti. E da questo punto di vista appunto la nota a cui io facevo prima riferimento e che invece ci dice che tutto è avvenuto invece su una normalissima e non per effetto di un'indagine già in corso della Procura della Repubblica, è che tutto diciamo è avvenuto invece tranquillamente. Motivo di insoddisfazione, e ho finito, rimane appunto questo. Diciamo se è vero che noi abbiamo come elemento principale che ci sono tutti detti e tutti riconosciuti la risorsa umana comune di Napoli, diciamo quella da valorizzare appare poi complicato se diciamo purtroppo si cade in questo tipo di comportamenti che inevitabilmente finiscono per creare un corto circuito tra amministratori e pubblici dipendenti che dovrebbero essere, come dire, i nostri alleati e ovvi alleati diciamo nell'avventura che stiamo compiendo.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie consigliere Rinaldi. Chi doveva intervenire?

ASSESSORE TUCCILLO

Si tratta di una precisazione e assolutamente non di una replica. Io ribadisco che sia opportuno distinguere i due piani: le operazioni di controllo rappresentavano assolutamente un atto dovuto perché conseguenza di una delega di indagine di una Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, se poi vi sono stati comportamenti che non hanno tenuto conto del necessario riguardo che si deve verso i dipendenti comunali questo credo che se dovesse rispondere al vero

sarebbe sbagliato e sarà certamente oggetto di un approfondimento da parte dell'assessore al personale e del direttore centrale funzione pubblica.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie, grazie assessore.

Fine lavori ore 10,00

Sommario

Presidente Pasquino	2
Consigliere Palmieri.....	2
Presidente Pasquino	3
Assessore Narducci.....	3
Presidente Pasquino	4
Consigliere Palmieri.....	4
Presidente Pasquino	4
Consigliere Moretto	4
Presidente Pasquino	5
Vice Sindaco Sodano	5
Presidente Pasquino	7
Consigliere Moretto	7
Presidente Pasquino	8
Consigliere Vasquez	8
Presidente Pasquino	8
Consigliere Vasquez	8
Presidente Pasquino	8
Consigliere Vasquez	8
Presidente Pasquino	8
Consigliere Vasquez	8
Presidente Pasquino	8
Consigliere Vasquez	8
Presidente Pasquino	9
Assessore D'angelo.....	9
Presidente Pasquino	10
Assessore Tuccillo	10
Presidente Pasquino	10
Consigliere Rinaldi	10
Assessore Tuccillo	11
Presidente Pasquino	11
Consigliere Rinaldi	11
Presidente Pasquino	11
Assessore Tuccillo	11
Presidente Pasquino	12